

suggerir, e prometter la forza, par che più tosto nel discorso, timido miristringa, che animoso m'esponga; mi rinfranco ad ogni modo con la giustizia della causa; con la vostra virtù, che saprà secondarla, e più di tutto con l'importanza del Regno, che alletta, che sprona, che astringe à non considerar' à pericoli, à sorpassar' ogn'altro interesse, à non ometter studio, à non risparmiare nè oro, nè sangue per compire un'opera di tanta gloria, e di tanto profitto. Troppo ritroua, chi ben considera, conferente, e necessario quel Regno à nostri stati presenti, ed à quelli di più, ch'ei può seruir d'istromento per conseguirne. Se parliamo dell'Isole possedute nell'Ionio; se di quelle nell'Arcipelago; se della portion di Morea dirimpetto, già nostra, eccolo con la fronte, e co' fianchi un corpo solo, colà situato, per difenderne molti; quei della Republica tutti; eccolo una pianta, la cui ombra per ogni parte si distende preseruatiua; che cuopre i mari d'intorno; che custodisce questo Adriatico; e che può in gran parte conseruar' illeso il seno della nostra libertà. Potrebbe opporuisi per auuentura; che tant'armi in Regno, senza saperse ne il fine, troppo sian per togliere da quell'altre imprese, che potrebbe suggerir facilmente la sorte alla robusta complessione d'un'Impero, com'è il nostro, in aumento. Che per tal distrattione si lasci languente Costantinopoli; che sian pochi gli aiuti, che gli si mandano, benche frequenti, à banguardar quei bisogni dagli attornati nemici; Che Gerusalemme, e la Santa Terra, già primo scopo del mouimento Cristiano, hora trascurati del tutto, cadano, e restino per sempre soggetti al dominio de' Barbari; Ma, quando si appigli da vero à penetrar più innanti, quanto in mano, ò non in mano della Republica, Candia importi; anzi rinforzera si maggiormente la mia opinione: anzi più conchiudente sarà, che l'armi trattenu- te in Regno, per finir diribauerlo, sian per accelerar, non per ritardar l'altre imprese; Sian vehicolo, e non impedimento ad auanzar si più innanti; à soccorrer con più fermo piede la Thracia; à snidar dalla Soria gl'Infedeli. Parli il fatto in comprobation del discorso. Sia la carta geografica, che, tolta in mano, e dimostrando il sito di Candia, faccia vederne il fondamento; e com'ella il centro, che riceue in se, e che da se rimanda per gran tratto à quella parte di Mondo corrispondenti le linee. Hà Costantinopoli il suo Imperatore; egli è tenuto più d'ogn'altro à difendersi. I Prencipi, Compagni, e partecipi di quell'Impero, vi sono parimenti obligati. La portione à noi toccata, ben'abbondantemente è custodita da quell'Armatagrande, che dal principio de' mouimenti pur vitenete tutt' hora, e di quando in quando con nuoue squadre ingrossate. Mà verrà tempo, che più potendo per voi, meglio potrete per